

COMUNE DI CERRO VERONESE

Provincia di Verona

Verbale n. 30 del 30.11.2010

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Revisore dei Conti

Premesso che l'organo di revisione in data 30.11.2010 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Cerro Veronese (VR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cerro Veronese, li 30.11.2010

Il Revisore dei Conti

Grisi dott. Franco

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E DOCUMENTI ALLEGATI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Grisi Franco, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 25/11/2010 con delibera n. 78 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2009;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - il regolamento di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale anno 2009;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/08 *presente nella RPP 2011/2013*;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08), presente nella RPP 2011/2013;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 24 del 23/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2010 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 1.450,97.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.042.700,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.726.858,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	482.622,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.825.322,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	314.578,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.402.110,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.447.990,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	137.820,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	250.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	250.000,00
<i>Totale</i>	<i>7.940.000,00</i>	<i>Totale</i>	<i>7.940.000,00</i>
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>7.940.000,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>7.940.000,00</i>

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.042.700	
Entrate titolo II	482.622	
Entrate titolo III	314.578	
Totale entrate correnti		1.839.900
Spese correnti titolo I		1.726.858
Differenza parte corrente (A)		113.042
Quota capitale amm.to mutui		137.820
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		137.820
Differenza (A) - (B)		-24.778

Tale differenza è finanziata da:

contributo oneri di urb. e iscritti al Titolo IV delle entrate dest. a spesa corrente (30%)	30.000,00
Entrate Titolo III destinata ad investimenti (quota 2% azioni Nuova Lessinia spa)	- 5.222,00
Totale avanzo di parte corrente	24.778,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni finanziate dalla Regione	104.000	108.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	22.500	22.500
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.981.610	1.981.610
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	21.000	21.000
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	20.000	20.000
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	30.000	15.000
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	1.447.990	1.447.990

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	5.222	
- alienazione di beni		
- altre risorse	112.500	
Totale mezzi propri		117.722
Mezzi di terzi		
- mutui	1.447.990	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	1.981.610	
- contributi da altri enti	2.278.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		5.707.600
TOTALE RISORSE		5.825.322
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.825.322

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.070.669	
Entrate titolo II	477.803	
Entrate titolo III	515.528	
Totale entrate correnti		2.064.000
Spese correnti titolo I		1.744.175
Differenza parte corrente (A)		319.825
Quota capitale amm.to mutui		139.603
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0
Quota capitale amm.to altri prestiti		0
Totale quota capitale (B)		139.603
Differenza (A) - (B)		180.222

Tale differenza è così destinata:

Entrate Titolo III destinate ad investimenti	-	205.222,00
contributo oneri di urb. e iscritti al Titolo IV delle entrate dest. a spesa corrente (25%)		25.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	-	180.222,00

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.093.029	
Entrate titolo II	476.443	
Entrate titolo III	335.028	
Totale entrate correnti		1.904.500
Spese correnti titolo I		1.784.618
Differenza parte corrente (A)		119.882
Quota capitale amm.to mutui		139.660
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0
Quota capitale amm.to altri prestiti		0
Totale quota capitale (B)		139.660
Differenza (A) - (B)		-19.778

Tale differenza è così finanziata:

Entrate Titolo III destinata ad investimenti (quota 2% azioni Nuova Lessinia spa)	-	5.222,00
contributo oneri di urb. e iscritti al Titolo IV delle entrate dest. a spesa corrente (25%)		25.000,00
Totale avanzo di parte corrente		19.778,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che gli stessi sono in equilibrio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 07/10/2010 con delibera di G.C. n. 59.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n. 77 del 25/11/2010 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562, della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	473.998
2010	490.552
2011	509.379
2012	506.379
2013	506.379

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
personale dipendente	473.998	490.552	509.379
rapporti di collaborazione	14.361		
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel			
personale utilizzato da organismi esterni	-10.307		
totale	478.052	490.552	509.379
spese correnti	1.714.511	1.818.467	1.726.858
incidenza sulle spese correnti	27,88	26,98	29,50
popolazione residente al 31/12	2.429	2.470	2.500
rapporto spese/popolazione	19.681,02	19.860,40	20.375,16

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31.12.2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	13
dirigenti	n.	
<i>Percentuale</i>		

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	430.000,00	410.000,00	400.000,00
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	3.873,00	5.200,00	5.200,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	31.673,07	32.000,00	32.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	195.000,00	167.000,00	170.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	46.487,88	59.516,76	65.000,00
Imposta di scopo			
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	707.033,95	673.716,76	672.200,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	42.149,95	41.562,75	36.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)	290.544,66	329.000,00	334.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Tassa per l'ammissione a concorsi	740,00	50,00	0,00
Categoria 2: Tasse	333.434,61	370.612,75	370.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	408,50	500,00	500,00
Totale entrate tributarie	1.040.877,06	1.044.829,51	1.042.700,00

Dal 29/5/2008, per effetto dell'art.1 comma 7 della legge n.126 del 24/7/2008 e del comma 30 dell'art.77 bis della legge 133/08, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 400.000,00, con una variazione in diminuzione di euro 10.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 ed in diminuzione di euro 30.000,00 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 111.300 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso per euro 111.300.

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2010, ammontano ad euro 55.642,00.

Le altre diminuzioni sul 2010 sono attribuibili a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- recupero evasione a seguito di accertamento;

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 1.470,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

L' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 è confermata nella misura del 0,8%.

Il gettito è previsto in € 170.000= tenendo conto dei dati relativi all'imponibile irpef ripartito per comune per l'anno 2007 resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 65.000,00.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha deliberato alcuna imposta di scopo.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 334.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 94,16%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	334.000	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata	-	
- altri ricavi (Proventi Area Ecologica)	1.500	
Totale ricavi		335.500
Costi		
- raccolta e trasp.rifiuti solidi urbani e assimilati	145.000	
- sgombero neve	40.000	
- costi smaltimento	130.000	
- altri costi	41.313	
Totale costi		356.313
Percentuale di copertura		94,16%

(Per percentuale di copertura si intende il rapporto, tra il totale dei proventi comprensivi delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) della nettezza urbana, del servizio sgombero neve e spese personale ufficio tributi per la quota parte.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 36.000,00. tenendo conto delle superfici permanenti o temporanee al mq occupate e delle tariffe deliberate per l'anno 2005.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
22.944,02	94.896,65	95.000,00	100.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2008 0,00 % a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2009 50,00 % a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2010 70,00% a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2011 30,00% a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2012 25,00% a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2013 25,00% a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev. 2013
I.C.I.	60.673	22.298	8.000	8.000	8.000	8.000
T.A.R.S.U.	7.408	6.143	10.000	5.000	5.000	5.000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 111.300.

Il contributo ordinario è stato ridotto per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a 32 legge 244/07) per euro 7.327,61.

Il contributo ordinario è stato ridotto di euro 5.056,76 Per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 16.668,50

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 104.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Mensa Scuola Infanzia	77000	78500	98,09%	76,54%
Mensa Scuola Primaria	31500	32300	97,52%	92,47%
Totale	108500	110800	97,92%	

L'organo esecutivo con stesura della RPP 2011/2013, allegata al bilancio, ha previsto la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 90% circa.

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2011	Spese/costi prev. nel 2011	% di copertura nel 2011	% di copertura nel 2010
Trasporti Scolastici	29.000	78.493	36,95%	30,58%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 30.000= e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00 e dalla L. 120/2010.

La Giunta ha destinato ai sensi dell'art. 208 comma 4 una somma pari ad euro 15.000= dei proventi vincolati al finanziamento:

- comma 4 lett. a) € 3.750,00
- comma 4 lett. b) € 3.750,00
- comma 4 lett. c) € 7.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
58.387,80	29.991,20	35.000,00	30.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	14.995,60	17.500,00	15.000,00
Spesa per investimenti			

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	473.998	490.552	509.379	4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	141.392	160.267	142.880	-11%
03 - Prestazioni di servizi	810.177	859.394	762.687	-11%
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.200	7.500	6.200	-17%
05 - Trasferimenti	158.948	191.783	181.950	-5%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	87.373	74.728	81.168	9%
07 - Imposte e tasse	33.496	33.843	35.124	4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.927	400	1.470	268%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			6.000	
Totale spese correnti	1.714.511	1.818.467	1.726.858	-5%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 509.379,00 riferita a n. 13 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- ❑ degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, quantificati in euro 68.440,00;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 16.000,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è pari al 5% delle spese correnti.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,35% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2011, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 5.825.322,00=, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 1.447.990,00 così distinto:

- euro 1.447.990= con assunzione di mutui

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto che tiene conto della percentuale probabile per il 2011 dell'8% delle spese correnti quale limite all'indebitamento.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	1.792.436
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	143.394,91
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	81.168
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,53%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	62.227

Anticipazioni di cassa

L'Ente non ha rilevato alcun importo per anticipazioni di cassa.

Il mancato utilizzo di tale strumento è sintomo di una buona gestione finanziaria.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 81.168,00, è

congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente nell'anno 2010 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti o con altri istituti bancari.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	1.673.163	1.746.375	1.884.087	1.947.775	3.257.945	4.136.202
nuovi prestiti	170.200	253.000	186.800	1.447.990	1.017.860	50.000
prestiti rimborsati	114.571	104.503	123.112	137.820	139.603	139.660
rimod. Mutui C.DDPP	- 17.583	10.785				
totale fine anno	1.746.375	1.884.087	1.947.775	3.257.945	4.136.202	4.046.542

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	84.213	87.373	87.255	81.168	75.853	71.466
quota capitale	114.571	104.503	123.112	137.820	139.603	139.660
totale fine anno	198.784	191.876	210.367	218.988	215.456	211.126

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 30 novembre 2010 contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;

- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.042.700	1.070.669	1.093.029	3.206.398
Titolo II	482.622	477.803	476.443	1.436.868
Titolo III	314.578	515.528	335.028	1.165.134
Titolo IV	4.402.110	824.140	268.500	5.494.750
Titolo V	1.447.990	1.017.860	50.000	2.515.850
<i>Somma</i>	7.690.000	3.906.000	2.223.000	13.819.000
Avanzo presunto				
Totale	7.690.000	3.906.000	2.223.000	13.819.000

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.726.858	1.744.175	1.784.618	5.255.651
Titolo II	5.825.322	2.022.222	298.722	8.146.266
Titolo III	137.820	139.603	139.660	417.083
<i>Somma</i>	7.690.000	3.906.000	2.223.000	13.819.000
Disavanzo presunto				
Totale	7.690.000	3.906.000	2.223.000	13.819.000

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	509.379	506.379	-0,59	506.379	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	142.880	145.800	2,04	161.000	10,43
03 - Prestazioni di servizi	762.687	779.069	2,15	808.359	3,76
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.200	6.500	4,84	6.500	
05 - Trasferimenti	181.950	188.520	3,61	188.860	0,18
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	81.168	75.853	-6,55	71.466	-5,78
07 - Imposte e tasse	35.124	35.054	-0,20	35.054	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.470	1.000	-31,97	1.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	6.000	6.000		6.000	
Totale spese correnti	1.726.858	1.744.175	1,00	1.784.618	2,32

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	22.500	22.500	22.500	67.500
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.053.610	575.640	120.000	2.749.250
Trasferimenti da altri soggetti	2.326.000	226.000	126.000	2.678.000
Totale	4.402.110	824.140	268.500	5.494.750
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.447.990	1.017.860	50.000	2.515.850
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.447.990	1.017.860	50.000	2.515.850
Avanzo di amministrazione per investimenti	5.222	205.222	5.222	215.666
Quota oneri di urbanizzazione	-30.000	-25.000	-25.000	-80.000
Totale	5.825.322	2.022.222	298.722	8.146.266

In merito a tali previsioni si osserva:

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione all'andamento storico dell'Ente.

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 1.447.990,00 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 562 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Grisi Franco